



# Combattere la spondiloartrite

## Alleanza tra Cna e l'Aispa

Definita anche la malattia dell' "Uomo che non guarda il cielo" la spondiloartrite porta ad una progressiva curvatura della colonna vertebrale che, oltre a provocare forti dolori, limita i malati anche nei movimenti fino a rendere estremamente difficili pratiche del tutto normali, come infilarsi le calze o allacciarsi le scarpe.

Chi soffre di questa patologia fatica sia a muoversi sia a restare seduto a lungo. Gestì che per le persone sane sono estremamente semplici come alzarsi dal letto o coricarsi, ed anche restare sdraiati oppure reclinare il capo all'indietro, diventano momenti di grave difficoltà per il malato di spondiloartrite anchilosante.

L'A.I.Sp.A. (Associazione Italiana Spondiloartriti), ha la sede legale ed operativa a Bologna ed una sede a Firenze; la sua attività copre comunque

l'intero territorio nazionale.

L'A.I.Sp.A. è una Onlus che ha lo scopo di aiutare e migliorare la qualità della vita dei pazienti affetti da spondiloartriti, mediante la pianificazione di iniziative socio sanitarie e legislative. E' impegnata inoltre a diffondere l'informazione su questa patologia, ancora poco conosciuta anche tra gli addetti ai lavori del settore, adoperandosi sempre più per sensibilizzare i medici di famiglia e le massime istituzioni sull'importanza della diagnosi precoce, punto cardine dell'orientamento nella terapia multidisciplinare.

Chi soffre di spondiloartrite anchilosante, proprio perché colpisce in giovane età, si trova spesso in difficoltà a spiegare il disagio e le limitazioni che la malattia impone; difficile spiegare al parrucchiere che il lavaggio dei capelli anziché un piacere e un momento di relax diventa per il malato un vero supplizio, che salire e coricarsi sul lettino dell'estetista è praticamente impossibile, che è altrettanto impossibile restare seduti ininterrottamente per la durata di un servizio anche veloce, come un pedicure o un manicure, che un trattamento al viso si trasforma in

un momento di grande disagio.

Da qui l'incontro con Cna - Benessere & Sanità di Bologna e la domanda di AISpA: perché rinunciare al "bell'essere" pur avendo una sorta di disabilità?

Attraverso la conoscenza delle difficoltà e della debilitazione che accompagna la spondiloartrite anchilosante, le imprese del settore potranno accogliere con un'attenzione specifica e dedicata chi ne soffre e predisporre i trattamenti tenendo conto delle difficoltà motorie e dei tempi che necessitano alle persone che ne sono affette. Perché anche chi soffre di spondiloartrite anchilosante non debba rinunciare alla bellezza, ma possa incontrare professionisti in grado di sostenerli in una vita quanto più possibile socializzante e gratificante.

Nei progetti di lavoro comune tra A.I.Sp.A. e Cna-Benessere & Sanità, sono in programma incontri per approfondire le problematiche ed affrontare una più adatta erogazione dei servizi di bellezza; chi fosse interessato ad approfondire l'argomento è invitato a segnalare il suo interesse a: [s.malavasi@bo.cna.it](mailto:s.malavasi@bo.cna.it)